

Berlusconi: “Italia paese ingovernabile”

Pubblicato: Giovedì 10 Gennaio 2013



Parte calmo e sereno il Berlusconi ospite di Michele Santoro, visiona i servizi sulla crisi (“ottimi”), viene incalzato sulla situazione economica e sulle responsabilità del suo governo: “Io non ho colpe”. **Ma poi schiaccia sull’acceleratore**, alla puntata di Servizio Pubblico dove incontra Santoro dopo 11 anni, e torna su uno dei temi sempreverdi del suo lessico politico: **“L’Italia, così com’è è un paese ingovernabile. Il governo non può prendere decisioni. Bisogna per questo cambiare tutto**, gli italiani vadano a votare o per la destra o per la sinistra, basta che si cambino le regole: il primo ministro non ha nessun potere, per questo farò il ministro dell’economia”. Berlusconi è apparso a tratti anche sorridente e di spirito “mi sto divertendo”, ma ha lungamente insistito sul tema dell’inadeguatezza dell’architettura costituzionale e sul macchinoso iter di approvazione delle leggi.

L’editoriale di Travaglio ha insistito sullo scandalo delle olgettine, sui rapporti con Monti e l’Imu, tassa quasi amata e poi osteggiata dal Cavaliere. Il fraseggio si fa caldo e Berlusconi, stuzzicato da Santoro, sbotta: **“La sinistra porta dentro l’ideologia comunista più disumana e criminale che è sempre la stessa** e che riguarda ancora oltre un miliardo di persone” riferita alla sinistra che “tiene su” Monti.

Verso il termine della trasmissione si è assistito ad un Silvio Berlusconi vigoroso, con ragionamenti di economia a braccio e cifre su debito pubblico e pil.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

